



VERBALE DI GARA

PROCEDURA DI GARA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO GESTITA DA TOSCANA ENERGIA S.P.A. ED ALLE ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO –

L'anno duemiladiciotto il giorno 9 del mese di luglio alle ore 15:50, si è riunita la Commissione, collegata in tele conferenza ed in seduta riservata, così composta:

- Marcello RUBINO – *Responsabile DIST*
- Claudia CORTI – *Responsabile LEG*
- Michele CONFORTI – *Responsabile DIST/Stec*
- Marino FERRALI -*INAS*
- Luigi AGOSTINI -*APP*

SI PREMETTE QUANTO SEGUE

1 – che in data 05 e 06 luglio 2018 si sono tenute le sedute pubbliche di gara, durante le quali sono state aperte le buste contenenti la Documentazione di ammissione di tutti i concorrenti alla procedura;

2 – che, con verbale di gara 05-06 luglio 2018, sono state evidenziate le carenze presenti nella documentazione di ammissione, come prodotta dai concorrenti;

3 – che, in ordine alle problematiche riscontrate, si rende necessario assumere le relative determinazioni.

TUTTO CIO' PREMESSO

l'ing. Marcello Rubino, in qualità di Presidente alla presenza della Commissione costituita secondo quanto sopradetto, dichiara aperta la seduta riservata, al fine di compiere le valutazioni necessarie per l'ammissione dei concorrenti alla prosecuzione della procedura di gara (*per semplicità di redazione, tutte le diverse problematiche emerse con riferimento ai singoli concorrenti nel verbale di gara 05-06 luglio 2018, sono di seguito identificate dalle medesime lettere progressive*).

La Commissione evidenzia quanto segue, ritenendo che:

per il concorrente 1 -Cea Soc. Coop-

Partecipante ai lotti 2, 3 e 4-

- a) La mancata indicazione della terna di subappaltatori per ognuna delle due tipologie omogenee di prestazioni, configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante la sua regolarizzazione tramite l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. Quindi, la Commissione dispone di chiedere l'indicazione di due distinte terne di subappaltatori, una per le prestazioni di cui alla categoria OG6 ed una per quelle di cui alla categoria OG3, tutti qualificati per le relative attività ed in possesso di valida iscrizione alla cosiddetta "White list" della competente Prefettura.
- b) La mancata indicazione dei requisiti di partecipazione di cui al punto III.2.1), lett. a) e b) del Bando di gara configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione del modello 1 Documentazione di ammissione del subappaltatore **La Prato Scavi** corredata dalle necessarie autocertificazioni, relativamente al paragrafo 2, lett. A) e D).
- c) L'eventuale condanna per accertate **gravi infrazioni** in materia di obblighi ambientali incide sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto III.2.1), lett. a) (in particolare, relativamente al



co, V, lett. a) dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016)), comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016.

Quindi, la Commissione dispone di chiedere al ****omissis****, la produzione delle relative sentenze e/o documentazione, al fine di poter valutare se esse rilevino o meno agli effetti di quanto disposto dall'art. 80, co. V, lett. a), D.Lgs. 50/2016.

- d) La mancata produzione del Patto etico e di integrità Toscana Energia, siglato in ogni pagina, configurando una carenza dichiarativa di natura essenzialmente formale, comporta la sua regolarizzazione tramite l'ammissione ad una semplice richiesta di integrazione documentale. In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione del Patto etico e di integrità Toscana Energia, siglato in ogni pagina dal subappaltatore **La Prato Scavi**.
- e) La mancata produzione della Parte III del DGUE per ciascuno dei soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), D.Lgs. 50/2016, con la loro indicazione nominativa, configura una carenza dichiarativa di natura essenzialmente formale, in quanto la commissione ritiene di per sé sufficiente ad integrare la relativa autocertificazione proveniente dal Legale Rappresentante, la loro analitica indicazione nella Parte II del DGUE. Pertanto, la sua regolarizzazione potrà essere assicurata tramite l'ammissione ad una semplice richiesta di integrazione documentale.
In particolare, la Commissione dispone di chiedere ai subappaltatori **Elledilizia** e **La Prato Scavi** la produzione di una integrazione al DGUE in una delle seguenti forme, a scelta del concorrente: 1) Stampa di una parte III del DGUE per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto; 2) Stampa di una parte III del modello DGUE precedentemente in uso, per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto. 3) Dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, co. I e II, D.Lgs. 50/2016. In ogni caso, le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte e siglate dal Legale Rappresentante dell'impresa.
- f) L'inesattezza contenuta nella polizza fideiussoria prodotta dal concorrente configurando una carenza dichiarativa di natura essenzialmente formale, comporta la sua regolarizzazione tramite l'ammissione ad una semplice richiesta di integrazione documentale.
In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione di una appendice che corregga il riferimento errato al lotto 5 ed inserisca quello corretto al lotto 4.

per il concorrente 2 -Costituendo RTI, mandatario al 60% Plenzich S.p.a. e mandante al 40% Bemat Impianti S.r.l.-

Partecipante ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5-

- a) La mancata produzione del DGUE in formato digitale, configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante la sua regolarizzazione tramite l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. Quindi, la Commissione dispone di chiedere la produzione del DGUE in formato digitale per i subappaltatori **Ernesto Formato, ESA e NTA**.
- b) La mancata indicazione del requisito di partecipazione di cui al punto III.2.1), lett. a) del Bando di gara configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione del modello 1 Documentazione di ammissione dei subappaltatori **Ernesto Formato e NTA** corredata dalle necessarie autocertificazioni, relativamente al paragrafo 2, lett. A).

per il concorrente 3 -Costituendo RTI, mandatario all'80% Consorzio Integra Soc. Coop e mandante al 20% F.Ili Fegatilli S.r.l.-

Partecipante ai lotti 2, 3 e 4-

- a) La dichiarazione negativa in ordine al soddisfacimento di tutti i criteri di selezione richiesti, di cui alla parte IV, lett. **alfa** del DGUE, configuri una carenza essenziale, comportante la sua regolarizzazione tramite l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. Quindi, la Commissione dispone che il mandatario **Consorzio Integra** confermi di soddisfare tutti i criteri di selezione richiesti, attraverso la produzione del DGUE correttamente compilato.
- b) L'eventuale accertamento e/o condanna per comprovate **gravi infrazioni** in materia di obblighi a tutela della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambientale incide sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto III.2.1), lett. a) (in particolare, relativamente al co, V, lett. a) dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016)), comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016.



Quindi, la Commissione dispone di chiedere al ****omissis**** ed al ****omissis****, la produzione delle relative sentenze e/o documentazione, al fine di poter valutare se esse rilevino o meno agli effetti di quanto disposto dall'art. 80, co. V, lett. a), D.Lgs. 50/2016.

- c) La mancata produzione della Parte III del DGUE per ciascuno dei soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), D.Lgs. 50/2016, con la loro indicazione nominativa, configura una carenza dichiarativa di natura essenzialmente formale, in quanto la commissione ritiene di per sé sufficiente ad integrare la relativa autocertificazione proveniente dal Legale Rappresentante, la loro analitica indicazione nella Parte II del DGUE. Pertanto, la sua regolarizzazione potrà essere assicurata tramite l'ammissione ad una semplice richiesta di integrazione documentale.

In particolare, la Commissione dispone di chiedere ai subappaltatori **Tecnoimpianti, Tinghi, Thermometano, Celfa e Varia Costruzioni** la produzione di una integrazione al DGUE in una delle seguenti forme, a scelta del concorrente: 1) Stampa di una parte III del DGUE per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto; 2) Stampa di una parte III del modello DGUE precedentemente in uso, per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto. 3) Dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, co. I e II, D.Lgs. 50/2016. In ogni caso, le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte e siglate dal Legale Rappresentante dell'impresa.

per il concorrente 4 -Costituendo RTI, mandatario al 60% CFC Soc. Coop. e mandante al 40% De Domenico Giovanni S.r.l.-

Partecipante ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5-

- a) La mancata produzione della garanzia provvisoria per gli importi previsti dal paragrafo 4.2 lett. C del Disciplinare di gara configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016 (come espressamente previsto dal Bando Tipo n. 2 Anac, paragrafo 10). In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione delle necessarie appendici assicurative, che integrino gli importi garantiti fino a concorrenza di **€ 120.000,00** ed **€ 133.000,00**, rispettivamente per i lotti 1-3 ed i lotti 4-5.
- b) La mancata indicazione del requisito di partecipazione di cui al punto III.2.1), lett. a) del Bando di gara configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione del DGUE del consorziato esecutore **F.Ili Buzzetta**, corredato dalle necessarie autocertificazioni, relativamente alla Parte III, lett. C.
- c) La mancata produzione del DGUE in formato digitale, configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante la sua regolarizzazione tramite l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. Quindi, la Commissione dispone di chiedere la produzione del DGUE in formato digitale per il subappaltatore **Gallerini**.
- d) La mancata produzione della Parte III del DGUE per ciascuno dei soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), D.Lgs. 50/2016, con la loro indicazione nominativa, configura una carenza dichiarativa di natura essenzialmente formale, in quanto la commissione ritiene di per sé sufficiente ad integrare la relativa autocertificazione proveniente dal Legale Rappresentante, la loro analitica indicazione nella Parte II del DGUE. Pertanto, la sua regolarizzazione potrà essere assicurata tramite l'ammissione ad una semplice richiesta di integrazione documentale.

In particolare, la Commissione dispone di chiedere al subappaltatore **Cobesco** la produzione di una integrazione al DGUE in una delle seguenti forme, a scelta del concorrente: 1) Stampa di una parte III del DGUE per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto; 2) Stampa di una parte III del modello DGUE precedentemente in uso, per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto. 3) Dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, co. I e II, D.Lgs. 50/2016. In ogni caso, le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte e siglate dal Legale Rappresentante dell'impresa.

per il concorrente 5 -Costituendo RTI, mandatario al 46,50% Ingallina S.r.l. e 3 mandanti: al 21,40% Pro Service Costruzioni S.r.l., al 16,75% Melinato Impianti S.r.l. e al 15,35% Saviatesta S.r.l.-

Partecipante ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5-

- a) La dichiarazione erronea circa il possesso del requisito di partecipazione di cui al punto III.2.3), lett. b) del Bando di gara, configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. Pertanto, la Commissione dispone che il mandante **Pro Service Costruzioni**, tramite la produzione di un nuovo



modello 1 domanda di partecipazione (per la parte relativa ai lavori analoghi, paragrafo 3, lett. B), dichiarare l'effettivo possesso di eventuali ulteriori lavori analoghi, come richiesti dal punto III.2.3), lett. b) del Bando di gara, al fine di poter raggiungere le soglie minime prescritte dalle norme di gara, correggendo l'eventuale erronea indicazione di € 625.290,00, contenuta nel modello 1 prodotto.

Inoltre, nel caso ipotetico in cui l'impresa raggiunga, quanto meno, la soglia di € 5.000.000,00 (prevista per la partecipazione disgiunta ai lotti 1-3 e 4-5), è necessario che sia precisato se intende partecipare ai lotti 1-3 oppure ai lotti 4-5.

- b) La mancata indicazione del requisito di partecipazione di cui al punto III.2.1), lett. a) del Bando di gara, configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione del modello 1 Documentazione di ammissione del subappaltatore **Lombardini Giuseppe**, corredato dalle necessarie autocertificazioni, relativamente al paragrafo 2, lett. A).
- c) La mancata produzione del Patto etico e di integrità Toscana Energia, configuri una carenza dichiarativa essenziale, comportante la sua regolarizzazione tramite l'ammissione del concorrente al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016. Quindi, la Commissione dispone di chiedere la produzione del Patto etico e di integrità Toscana Energia, da parte del subappaltatore **Euroscavi**.
- d) La mancata produzione del Patto etico e di integrità Toscana Energia, siglato in ogni pagina, configurando una carenza dichiarativa di natura essenzialmente formale, comporta la sua regolarizzazione tramite l'ammissione ad una semplice richiesta di integrazione documentale. In particolare, la Commissione dispone di chiedere la produzione del Patto etico e di integrità Toscana Energia, siglato in ogni pagina dal subappaltatore **Triger**.
- e) La mancata produzione della Parte III del DGUE per ciascuno dei soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), D.Lgs. 50/2016, con la loro indicazione nominativa, configura una carenza dichiarativa di natura essenzialmente formale, in quanto la commissione ritiene di per sé sufficiente ad integrare la relativa autocertificazione proveniente dal Legale Rappresentante, la loro analitica indicazione nella Parte II del DGUE. Pertanto, la sua regolarizzazione potrà essere assicurata tramite l'ammissione ad una semplice richiesta di integrazione documentale.

In particolare, la Commissione dispone di chiedere ai subappaltatori **F.Ili Tenerini, CP Lombardia, Tecnoimpianti, Tinghi, Thermometano, Triger, Lombardini Giuseppe, Firenze Manutenzioni, Easy Servizi, Bindi e Cobesco** la produzione di una integrazione al DGUE in una delle seguenti forme, a scelta del concorrente: 1) Stampa di una parte III del DGUE per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto; 2) Stampa di una parte III del modello DGUE precedentemente in uso, per ogni soggetto rilevante ai sensi dell'art. 80, co. V, lett. a), citato, riportante nell'intestazione il nominativo ed il ruolo del soggetto. 3) Dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, co. I e II, D.Lgs. 50/2016. In ogni caso, le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte e siglate dal Legale Rappresentante dell'impresa.

La Commissione, pertanto, all'esito delle valutazioni compiute, ritiene di assumere le seguenti determinazioni:

- Ammettere al soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, co. IX, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti

1 -Cea Soc. Coop- con riferimento alle problematiche sub a), b) e c).

2 -Costituendo RTI, mandatario al 60% Plenzich S.p.a. e mandante al 40% Bemat Impianti S.r.l.- con riferimento alle problematiche sub a) e b).

3 -Costituendo RTI, mandatario all'80% Consorzio Integra Soc. Coop e mandante al 20% F.Ili Fegatilli S.r.l.- con riferimento alle problematiche sub a) e b).

4 -Costituendo RTI, mandatario al 60% CFC Soc. Coop. e mandante al 40% De Domenico Giovanni S.r.l.- con riferimento alle problematiche sub a), b) e c).

5 -Costituendo RTI, mandatario al 46,50% Ingallina S.r.l. e 3 mandanti: al 21,40% Pro Service Costruzioni S.r.l., al 16,75% Melinato Impianti S.r.l. e al 15,35% Saviatesta S.r.l.- con riferimento alle problematiche sub a), b) e c).

- Ammettere alla semplice richiesta di integrazione documentale, i concorrenti

1 -Cea Soc. Coop- con riferimento alle problematiche sub d), e) ed f).



3 -Costituendo RTI, mandatario all'80% Consorzio Integra Soc. Coop e mandante al 20% F.Ili Fegatilli S.r.l.- con riferimento alla problematica sub c).

4 -Costituendo RTI, mandatario al 60% CFC Soc. Coop. e mandante al 40% De Domenico Giovanni S.r.l.- con riferimento alla problematica sub d).

5 -Costituendo RTI, mandatario al 46,50% Ingallina S.r.l. e 3 mandanti: al 21,40% Pro Service Costruzioni S.r.l., al 16,75% Melinato Impianti S.r.l. e al 15,35% Saviatesta S.r.l.– con riferimento alle problematiche sub d) ed e).

- Assegnare il termine perentorio delle **h 18:00 del prossimo giovedì 12 luglio**, per le produzioni documentali di cui ai punti precedenti, con la previsione che la mancata trasmissione di quanto richiesto o il mancato riscontro alla richiesta, comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

- Stabilire la seduta pubblica di gara nella quale saranno comunicati gli esiti del ricorso al soccorso istruttorio e verranno aperte le buste contenenti le Offerte tecniche dei concorrenti ammessi alla prosecuzione della procedura di gara, per il giorno **venerdì 13 luglio, h 12:00** in Pisa, loc. Ospedaletto, via Bellatalla 1, c/o Sala riunioni del primo piano.

La seduta ha termine alle ore 18:00.

Letto, confermato e sottoscritto

Pisa, lì 09.07.2018

- Marcello RUBINO – *Responsabile DIST* *F/to Marcello Rubino*
- Claudia CORTI – *Responsabile LEG* *F/to Claudia Corti*
- Michele CONFORTI – *Responsabile DIST/Stec* *F/to Michele Conforti*
- Marino FERRALI –*INAS* *F/to Marino Ferrali*
- Luigi AGOSTINI –*APP* *F/to Luigi Agostini*